

Parroco don A. Paolo Zucchetti
telefono: 027530325
cellulare: 3336657074
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice
telefono e fax: 027530325
Sito internet: www.san-felice.it
E-mail: parrocchia@san-felice.it

28 - 05 - 2017

INSIEME

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

insieme.santicarloeanna@gmail.com

VII DOMENICA DOPO PASQUA

Centenario dell'apparizione della Madonna a Fatima – seconda parte

1917 - LE APPARIZIONI DI FATIMA - 2017

La quarta e quinta apparizione

Il 13 di agosto 1917 non ci fu l'apparizione, nonostante che un gran numero di fedeli si fossero radunati alla Cova da Iria, perché i tre ragazzi furono impediti di andarci dal sindaco del paese, fortemente anticlericale, il quale con un inganno le aveva trasferiti da Aljustrel alla Casa Comunale di Fatima e poi visto che non volevano ritrattare nulla sulle apparizioni, né svelare eventuali trucchi, li fece mettere in prigione per intimorirli. La domenica successiva 19 agosto, i tre ebbero la bella sorpresa di vedere la Madonna nel luogo chiamato Valinhos, Ella volle placare la loro angoscia per aver saltato l'appuntamento del 13 alla Cova. In quest'occasione, la Vergine fra l'altro, chiese che fosse eretta una cappella sul luogo delle apparizioni con le offerte lasciate dai pellegrini. Il 13 settembre la Signora apparve di nuovo ai tre pastorelli, che erano circondati da una folla di circa 30.000 persone; anche questa volta la Celeste Signora promise che il 13 ottobre avrebbe fatto un miracolo per tutti, poi sparì in un globo luminoso che partendo dal leccio si elevò verso il cielo.

Il giorno più importante, l'apparizione del 13 ottobre 1917

La notizia di un miracolo visibile a tutti, fece il giro del Portogallo; all'appuntamento di ottobre ci fu così una folla valutata sulle 70.000 persone provenienti da tutto il Paese, con giornalisti e fotografi della stampa nazionale ed internazionale inviati per registrare l'avvenimento. Non mancavano fra loro gli scettici ed i beffardi, pronti ad assaporare la cocente delusione di quanti erano in preghiera, se non fosse avvenuto nulla. Il tempo da parte sua, non prometteva niente di buono, quel giorno era scuro e freddo, la pioggia cadde copiosamente, mentre la gran folla di pellegrini cercava di ripararsi alla meglio. Anche questa volta, appena apparsa la Signora, Lucia domandò "Signora chi siete e cosa volete da me?"; e Lei subito rispose: "Io sono la Signora del Rosario; voglio una cappella costruita qui in mio omaggio; che continuino a recitare il rosario tutti i giorni. La guerra finirà e i soldati torneranno presto alle loro case; gli uomini non devono offendere il Signore che è già troppo offeso". La Vergine a questo punto

aprì di nuovo le mani e lanciò un raggio di luce in direzione del sole e mentre Lei si elevava verso il cielo, i tre veggenti poterono così vedere accanto al sole i tre membri della Sacra Famiglia, Gesù Bambino, S. Giuseppe e la Madonna; in pochi attimi ebbero anche la visione di un uomo adulto che benediceva il mondo e la Madonna che a Lucia parve essere la Madonna Addolorata, e infine una terza scena in cui vi era la Madonna del Carmelo con lo scapolare in mano. Alla fine avvenne lo strepitoso prodigio del sole; riportiamo qui la descrizione fatta dal giornalista, libero pensatore Avelino d'Almeida, direttore del giornale di Lisbona "O Seculo", presente al fenomeno e che pubblicò nell'edizione del mattino di lunedì 15 ottobre 1917. "Abbiamo assistito ad uno spettacolo unico ed incredibile, per chi non era presente... il sole sembrava un disco d'argento opaco... non riscaldava, non offuscava. Si poteva dire che fosse un'eclissi. Si sentì allora un grido: 'Miracolo, Miracolo!'. Di fronte agli occhi sbalorditi della gente, il cui atteggiamento ci riportava ai tempi Biblici, e che, pallidi di paura e con le teste scoperte, guardavano il cielo azzurro, il sole che tremava, che faceva movimenti rapidi, mai visti prima, estranei alle leggi cosmiche, il sole 'cominciò a ballare' come dicono i contadini... C'era solo una cosa da fare, cioè che gli scienziati spiegassero con tutta la loro sapienza, il fantastico ballo del sole che oggi, a Fatima, ha levato un 'Osanna' dal cuore dei fedeli e che, secondo testimoni affidabili, ha impressionato perfino i liberi pensatori ed altri senza convinzioni religiose, che sono venuti a questo luogo d'ora in poi celebre". Quando tutto ciò finì, gli abiti di tutti prima bagnati dall'insistente pioggia, erano perfettamente asciutti; alla Cova da Iria la Madonna era veramente apparsa e si era manifestata con un miracolo visto dai presenti stupiti e terrorizzati.

Il messaggio della Vergine – La conferma della Chiesa

I tre veggenti con la loro semplicità e tenacia, raccontarono la sollecitudine di questa tenera Mamma per le sorti dell'umanità, minacciata da diversi flagelli e che per impedirli occorreva: Penitenza – Recita del Rosario – Consacrazione al suo Cuore Immacolato, specie da parte di una Nazione europea potente ma travagliata dal materialismo – La costruzione di una Cappella in suo onore per trasformarla in meta di pellegrinaggi di poveri, sofferenti e penitenti. Naturalmente, per un lungo periodo la vicenda e il messaggio restarono nell'oblio e nel ristretto orizzonte di un semiconosciuto ambiente di poveri pastori e contadini. Il 28 aprile 1919 si diede inizio alla costruzione della Cappellina delle Apparizioni; il 13 ottobre 1930 il vescovo di Leira dichiarò "degne di fede le visioni dei bambini alla Cova da Iria", autorizzando il culto alla Madonna di Fatima; il 13 maggio 1931 l'episcopato portoghese, secondo il messaggio di Fatima, fece la prima consacrazione del Portogallo al Cuore Immacolato di Maria. Il 31 ottobre 1942 papa Pio XII, in un radiomessaggio consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria e il 7 luglio 1952 consacrò a Maria i popoli della Russia, come aveva chiesto la Celeste Signora a Fatima. L'avverarsi della minaccia con la Seconda Guerra Mondiale, fece ricordare ai cristiani il messaggio di Fatima; il 13 maggio 1946 con la presenza del legato pontificio, cardinale

Benedetto Aloisi Masella, davanti ad una folla di ottocentomila pellegrini, ci fu l'incoronazione della statua della Vergine di Fatima. I papi attraverso loro delegati, come fece Pio XII, o recandosi personalmente in pellegrinaggio, come fece Paolo VI il 13 maggio 1967, in occasione del 50° anniversario delle Apparizioni e Giovanni Paolo II il 13 maggio 1982, un anno esatto dopo l'attentato subito in Piazza S. Pietro, il cui proiettile è incastonato nella corona della statua in segno di riconoscenza, hanno additato Fatima come un faro che ancora oggi continua a gettare la sua luce, per richiamare il mondo disorientato verso l'unico porto di salvezza; Fatima dunque non vuole essere uno spauracchio per l'umanità, né un'occasione forte per gente morbosamente curiosa e assetata di catastrofi, vuole essere invece un invito alla speranza che nasce dalla certezza che Dio vuole il nostro bene ad ogni costo. Il santuario mariano di Fatima è uno dei luoghi più venerati dal Cattolicesimo e in questo luogo, sacro per l'apparizione di Maria, papa Giovanni Paolo II volle recarsi di nuovo il 13 maggio 2000, per procedere alla beatificazione dei fratelli Marto, al termine della celebrazione il cardinale Segretario di Stato, Angelo Sodano diede lettura della comunicazione in lingua portoghese, sul terzo segreto di Fatima; ed appena un mese dopo, il 26 giugno 2000, il papa ne autorizzò la divulgazione pubblica da parte della Congregazione per la Dottrina della Fede, accompagnata da opportuno commento teologico del Prefetto, cardinale Joseph Ratzinger. (continua)

Festa di San Felice 2017

Martedì 6 Giugno

ore 20,00 S. Messa e Processione eucaristica attraverso i Golfi

ore 21,15 Al Sanfelicinema: Film "Vedete, sono uno di voi". Di Ermanno Olmi.

Un affettuoso, commovente ricordo del cardinale Carlo Maria Martini.

Biglietto unico euro 3.

Giovedì 8 Giugno - ore 21,00 "Sconfinati. Tra Balcan route e rotte migratorie". Uno spettacolo sospeso fra reportage e racconto. Con Sergio Malacrida e Alessandro Comino In collaborazione con Caritas Ambrosiana. (offerta libera per la Caritas - al Cinema)

Venerdì 9 Giugno ore 21,00 "Migranti: la problematica dei minori non ccompagnati". Conferenza/dibattito con Matteo Zappa di Caritas Ambrosiana, l'Avv. Ornella Vetrone e la testimonianza di una famiglia affidataria. (in Portineria Centrale)

Sabato 10 Giugno

ore 9,30 "Strafelice" per i Golfi della 7^a e dell'8^a Strada organizzata dalle Scuole del Quartiere con la collaborazione del Condominio Centrale

ore 21,00 "Sarà un In... Canto con Una squinternata in convento".

Serata degli Amici di Babusongo Onlus con la corale Diesis & Bemolli Gospel Choir (offerta libera - al Cinema)

Domenica 11 Giugno

ore 11,00 Benedizione degli amici degli animali e dei loro compagni a cura del negozio "Can Felice" (davanti alla Chiesa)

ore 11,30 Santa Messa solenne

ore 12,30 Aperitivo offerto da Sanfelicinema

Banda cittadina "Giuseppe Verdi" diretta dal Maestro Damiano di Gangi

ore 13,00 Pranzo della Festa con "IO porto TU porti" (in Oratorio)

dalle ore 15,00 Iniziative del "Solo per oggi" nel Centro Commerciale dedicate ai bambini, allo sport, alla moda, alla musica, al ballo e alla ristorazione

Per tutta la giornata di Domenica 11 Giugno nel Centro Commerciale: bancarelle di artigianato e altro gioiote e gonfiabili per i bambini
truca bimbi, zucchero filato, palloncini

APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 29 MAGGIO

h 09,00 S. Messa

h 11,00 Animatori Gruppi di Ascolto

h 18,30 Mezz'ora di letture spirituali: il Catechismo della Chiesa Cattolica In oratorio.

MARTEDÌ 30 MAGGIO

h 18,30 S. Messa

h 19,30 Ritrovo davanti alla Chiesa per il pellegrinaggio a Caravaggio

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO – FESTA DELLA VISITAZIONE DI MARIA

h 09,00 S. Messa

h 17,00 Riunione di tutte le Catechiste

GIOVEDÌ 1 GIUGNO

h 17.30 Adorazione eucaristica e confessioni

h 18.30 S. Messa (def. mese di giugno)

VENERDÌ 2 GIUGNO

h 09,00 S. Messa

SABATO 3 GIUGNO

h 18,30 S. Messa vigiliare (def. Anita, Giuseppe, Paola)

DOMENICA 4 GIUGNO – SOLENNITA' DI PENTECOSTE

h 10,00 Santa Messa (def. Bianca, Sergio, Giuseppe)

h 11,30 Santa Messa

h 18,30 Santa Messa